



Culto domenicale del : 27 - Ottobre - 2013

Titolo del messaggio: **Camminare con DIO.**

**Ebrei 11:5** Per fede Enok fu trasferito *in cielo* perché non vedesse la morte, e non fu più trovato perché DIO lo aveva trasferito; prima infatti di essere portato via, egli ricevette la testimonianza che era piaciuto a DIO. **6** Ora senza fede è impossibile piacergli, perché chi si accosta a DIO deve credere che egli è, e che egli è il remuneratore di quelli che lo cercano.

Questi due versetti, ci spiega il pastore, sono strettamente collegati tra loro, perché ci indicano quale è il modo di camminare con DIO e quali straordinarie conseguenze questo comporta. Infatti la Parola ci invita a guardare a coloro che per fede e per pazienza hanno ereditato le promesse di DIO, come per primo Enok ed a seguire Noè, Abrahamo ed altri. Enok ha sperimentato il giusto modo di camminare con DIO, e cioè per fede, dipendendo da Lui solo, dialogando con Lui, riconoscendolo come autorità suprema, maestro e guida.

L' amore che DIO ha per noi è così grande che Egli ci ama anche quando cadiamo nella incredulità, ma ci approva solo quando camminiamo per fede, proprio come faceva Gesù quando era sulla terra, agendo in comunione ed ubbidienza a DIO. Infatti, Gesù quando è nato, pur essendo Figlio di DIO, non aveva alcun potere soprannaturale perché tutto quello che faceva, lo faceva con la potenza dello Spirito Santo. Gesù dopo essere stato battezzato nelle acque del Giordano ha ricevuto anche il battesimo nello Spirito Santo che lo ha guidato da allora in poi in ogni sua opera, fino ad essere condotto sulla croce, facendolo restare nella gioia, perché sapeva che questo avrebbe dato la salvezza all' umanità. L' angoscia di Gesù fu solo per brevissimo tempo e fu causata dai demoni che lo opprimevano per dissuaderlo dal farsi crocifiggere, ma Gesù non è caduto nella trappola ed ha accettato anche l' abbandono temporaneo di DIO, quando era sulla croce ed ha sentito il peso della morte.

**1 Giovanni 2:6** Chi dice di dimorare in lui, deve camminare anch' egli come camminò lui.

Solo camminando per fede in comunione con lo Spirito Santo, ci permette di camminare con DIO. Il seme del peccato ha portato inimicizia con DIO e ce ne ha allontanati. È la carnalità che ci spinge a soddisfare i nostri piaceri mondani, conducendoci al peccato, che produce inimicizia con DIO. È la carnalità che ci spinge a fare da soli ed a non riporre fede in DIO, ma in noi stessi, impedendoci così di ricevere le promesse e le benedizioni che l' Eterno ci ha preparato.

**Romani 7:21** Io scopro dunque questa legge: che **volendo fare il bene, in me è presente il male.** **22** Infatti io mi diletto nella legge di DIO secondo l' uomo interiore, **23** ma vedo un' altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e che mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra. **24** O miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte?

Qui l'apostolo Paolo dichiara che il suo uomo nuovo interiore combatte con il vecchio uomo carnale e che deve continuamente fare guerra con se stesso per far assoggettare la sua carne allo spirito.

**Romani 7:25** Io rendo grazie a DIO per mezzo di *Gesù Cristo*, nostro Signore, lo stesso, dunque, con la mente servo la legge di DIO, ma con la carne la legge del peccato.

L'apostolo Paolo traeva da DIO la forza di combattere la sua carnalità, ogni giorno. Sottomettendosi in umiltà dinanzi alla guida dello Spirito Santo di DIO ed avendo una dedicazione totale alla meditazione della Parola di DIO ed alla preghiera. Questo ci permetterà di restare nella gioia anche nei momenti difficili; DIO, infatti, non vuole che dipendiamo dalle circostanze ma dal camminare con fede in Lui, agendo andando oltre la ragione, nel soprannaturale, ubbidendo a DIO proprio come fece Abrahamo quando ricevette la promessa di un figlio, malgrado fosse in tarda età ed anche sterile, e quando fu pronto a porlo sull' altare come sacrificio a DIO. La fede è pazzia per la mente umana, questo perché c'è ancora inimicizia dentro di noi con DIO. Perciò è necessario fortificarsi con la preghiera, per ricevere la Luce di DIO ed essere guidati da Lui, dopo aver sperimentato la nuova nascita ed aver intrapreso il rinnovamento della mente.

Il pastore prosegue la meditazione sul significato del "camminare con DIO", dicendoci che significa anche "Aiutare gli altri a riconciliarsi con DIO", aiutandoli a ricevere il Suo perdono ed i doni che Lui ha preparato perché li ama e li vuole come figli. Camminare è anche "Non stare fermo cioè essere una persona che è nel cammino del cambiamento quotidiano, questo perché se non c'è cambiamento nelle nostre vite, non potremo piacere a DIO.

**2 Corinzi 3:18** E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

La Bibbia è chiara quando afferma che saremo trasformati di gloria in gloria ovvero saliremo nel livello di crescita, se cammineremo rispecchiandoci nel nostro Signore Gesù Cristo. Quindi, il pastore ci esorta a chiedere a noi stessi se qualcosa è cambiato in noi rispetto all' anno precedente, od anche a cinque anni prima, e se rispondendo sinceramente a noi stessi la risposta dovesse essere negativa, dobbiamo indagare su come si sta svolgendo il nostro cammino con DIO.

**1 Timoteo 4:15** Adoperati per queste cose e dedicati ad esse interamente, affinché il tuo progresso sia manifesto a tutti.

La nostra crescita deve essere visibile agli altri perché oltre a conoscere la Parola di DIO, siamo chiamati a metterla in pratica nella nostra vita quotidiana, perché questo produce la vera crescita, come sta scritto in:

**2 Pietro 3:18** Crescete invece nella grazia e nella conoscenza del Signore e Salvatore nostro Gesù Cristo. A lui sia la gloria, ora e in eterno. Amen.

Crescere nella grazia e nella conoscenza del Signore Gesù, significa camminare con DIO, perché la Luce illumina le tenebre e ci fa rompere con il peccato, che è inimicizia con DIO, e ci fa entrare in intimità con Lui e ci fa percepire il suo amore.

**Salmo 119:105** La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero.

Per camminare nel sentiero ci vuole una lampada che illumini il cammino e questa lampada è la Parola di DIO della quale dobbiamo nutrirci sempre, perché la Bibbia è Parola profetica come sta scritto in:

**2 Pietro 1:18** E noi udimmo questa voce recata dal cielo, quando eravamo con lui sul monte santo. **19** Noi abbiamo anche la parola profetica più ferma a cui fate bene a porgere attenzione, come a una lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori.

Nella Bibbia è DIO che ci parla. Perciò quando non troviamo una soluzione nel naturale e ci poggiamo in fede a DIO, arriverà la luce che ci illuminerà la via d'uscita che Egli ha preparato.

**Salmo 1:2** ma il cui diletto è nella legge dell' Eterno, e sulla sua legge medita giorno e notte.

**Giosuè 1:8** Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, avendo cura di agire secondo tutto ciò che vi è scritto, perché allora farai prosperare la tua via, e allora avrai successo.

Solo restando ancorati alla Parola di DIO avremo prosperità e successo sulle tentazioni e sulle trappole del diavolo, citandogli le Scritture in maniera corretta perché egli proverà a metterci in confusione usandole a suo modo in modo bugiardo ed ingannatore.